

7 novembre 2021

**Buona giornata a tutti,**

**Commemoriamo oggi il 4 Novembre, ricordiamo cioè che il 4 novembre del 1918 è stato il primo giorno di pace dopo la firma dell'armistizio di Villa Giusti.**

**Con l'armistizio di Villa Giusti, per l'Italia si concludeva vittoriosamente la "Grande Guerra" contro l'Austria: un conflitto iniziato il 24 maggio 1915 e che per 41 mesi coinvolse oltre 5 milioni di combattenti, militari e civili, uomini e donne, in nome della conclusione del processo di "completamento dell'Unità Nazionale con la liberazione ed il ritorno all'Italia" di Trento, Trieste e dei territori occupati.**

**Fu la prima "guerra totale" della storia dell'Umanità: il primo conflitto di massa che coinvolse in tutto il continente circa 70 milioni di combattenti e che provocò oltre 20 milioni tra feriti e invalidi, quasi 8 milioni di morti, dei quali quasi 600.000 Italiani; non hanno un numero sofferenze delle famiglie, delle vedove e degli orfani.**

**Nella memoria collettiva di tutti noi, pur con un percorso ondivago, non si è mai dimenticata quella immane tragedia ed in ogni città, da allora, di fronte al Monumento ai Caduti, il 4 novembre di ogni anno si celebrano la ricorrenza della Vittoria e del ricordo dei Caduti.**

**Dal 1922, è anche la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate.**

**Saluto e ringrazio, quindi, chi oggi, ha dedicato un po' del proprio tempo per questa giornata multi-celebrativa ed è qui con me.**

**Saluto e ringrazio Danilo Breusa, sindaco di Pomaretto col quale condividiamo volentieri ogni anno il percorso commemorativo.**

**Saluto e ringrazio tutti i rappresentanti delle Associazioni Perosine, i Consiglieri comunali, i nostri bimbi presenti e, le loro famiglie, gli Alpini di Pinerolo, la popolazione presente, la banda di Pomaretto che come sempre ci accompagna.**

**Saluto e ringrazio il nostro maresciallo Claudio Parenti per la competenza, sensibilità e disponibilità nell'operare sul nostro territorio.**

**I nostri nonni, nei parchi della Rimembranza di Perosa e Meano, hanno scelto di realizzare dei monumenti e lasciare così impresso i nomi di chi perse la vita nel 15-18; ... sono una settantina i nomi scolpiti; essi ci ricordano come molte famiglie perosine di allora hanno dato il loro contributo per realizzare una Patria più grande e migliore.**

**Dietro a ciascuno di esse c'è stata una storia di DOLORE E SOFFERENZA.**

**Non sciupiamo il loro sacrificio, non paragoniamo i sacrifici che ci sono stati chiesti in questi ultimi tempi, non confondiamo gli obblighi a cui siamo sottoposti con quelli patiti da chi è vissuto in tempo di guerra, l'ha combattuta e magari ne è morto.**

**Siamo riconoscenti e orgogliosi di essere italiani, la storia di questo nostro meraviglioso paese ce lo dimostra ...**

7 novembre 2021

**Viviamo ormai da 76 anni in pace, anche le forze Forze Armate, si sono man mano trasformate, in una forza di pace, protagoniste di azioni di sicurezza.**

**Tendiamo troppo sovente di piangerci addosso, elencando sempre e solo cose negative che a volte è vero ci sono; però guardiamo più sovente a quelle che il mondo ci invidia, la nostra cultura, la nostra arte, la nostra storia, il nostro cibo, la nostra forza di riprenderci dopo ogni calamità...pensiamo che siamo stati il primo paese al mondo in grado di mettere in piedi la Protezione civile, poi copiata dagli altri;**

**Siamo in Europa la nazione col più alto numero di persone che si dedicano al volontariato e di fronte alle situazioni peggiori siamo in grado di rimboccarci le maniche, di essere solidali, abbiamo nel nostro DNA il saper fare e il desiderio di riscatto che sono un patrimonio da conservare. Apprezziamo e valorizziamo quanto abbiamo; amiamo il nostro paese attraverso le piccole cose Insegniamo ai nostri figli il rispetto dei pensieri divergenti e delle persone, facciamoli provare delle esperienze di solidarietà e inclusione... prepariamoli ad assumere degli impegni civili.**

**Impegno, responsabilità e fiducia, devono essere i presupposti per costruire il nostro futuro; perché l'Italia la facciamo noi, partendo dal nostro paese, giorno dopo giorno.**

**Concludo con l'informarvi , casomai non l'aveste letto sulle pagine social del Comune che il Consiglio Comunale ha aderito all'iniziativa avanzata dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia e appoggiata dallo Stato Maggiore della Difesa, di conferire la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto" in occasione del centenario (4 novembre 1921-2021 ) ,della sua traslazione a Roma, nell'Altare della Patria.**

**Dal giorno della sua traslazione il Milite Ignoto è diventato un simbolo di identità nazionale, quella di un popolo fatto di contadini, operai, gente comune che anelava alla libertà e che voleva dimenticare la Grande guerra. L'anonimato della salma ha saputo trasformare il dolore del singolo in dolore collettivo, nel lutto di tutti.**

**Viva l'Italia Unità, Viva le Forze Armate**

***Nadia Brunetto, sindaca di Perosa Argentina***